



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago

Via Basetta, 11/D - 42025 Cavriago (RE)

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

mail: info@caicanisciolti.it

instagram: [#caicanisciolti](https://www.instagram.com/caicanisciolti)

facebook: [CaiCaniscioltiCavriago](https://www.facebook.com/CaiCaniscioltiCavriago)

17-18 Maggio 2025

PREALPI OROBIE BERGAMASCHE

GRUPPO DEL MONTE ALBEN (CLIMBING: 4°-7° - EEA: 3/5 -media, Escursionismo EE)

Premessa:

Come già alcuni sapranno, nel 2025 si festeggia la nascita del cai "val d'Enza" che 150 anni fa comprendeva all'attuale sezione di Parma, Reggio Emilia e Castenovo né monti. Perciò, seppur indirettamente anche il cai "canisciolti" di Cavriago.

Uno degli scopi del Cai, forse non il principale, ma sicuramente importante, è il concetto di condivisione ed aggregazione. Le escursioni sociali nascono proprio pensando a questo importante valore.

Andare in montagna, assistiti da capigita con sufficiente preparazione permette innanzitutto di vivere il contesto in cui si ci trova con maggiore prudenza e consapevolezza, rinfrescando le nozioni apprese nei corsi, e apprendendo magari qualcosa di nuovo, ma rafforza anche i legami umani di amicizia, solidarietà e collaborazione. Che sono poi i valori di chi in montagna ci vive.

Da qui la decisione di onorare questa ricorrenza andando a fare attività differenti in un unico posto. Ognuno farà quanto ritiene più confacente ai propri gusti e limiti, dopodiché si ci trova tutti insieme alla sera in pieno spirito di socializzazione.

Gli interessati troveranno perciò diverse proposte con la stessa meta, ma con attività e percorsi differenti.

Ovviamente si è pensato anche a quelle persone che per motivi personali non possono trascorrere due giorni per sentieri o pareti, da qui la scelta di fare itinerari indipendenti di cui si può decidere di percorrerne anche uno soltanto, oppure, altra possibilità, si può scegliere di svolgere un tipo di attività un giorno, e spostarsi ad un'attività differente il giorno dopo.

Il gruppo del monte Alben, sebbene non goda di altitudini rilevanti, si trova nell'area più meridionale delle prealpi Orobie offrendo un mirabile scorcio d'insieme su pianura ed appennino "nostrum", mentre a nord, col fatto di non avere alte cime a ridosso, lascia all'osservatore la possibilità di ammirare diversi "giganti" Orobici. La roccia è un calcare con molta aderenza, perciò passaggi esposti che altrove potrebbero apparire delicati, qui possono essere risolti, sempre con attenzione, ma anche in relativa tranquillità. Le pareti verticali offrono un colpo d'occhio notevole per montagne di questa altitudine. Inoltre il contrasto cromatico tra rocce chiare e bosco vicino offrono spunti fotografici.

Insomma tanti motivi per andare o tornare a visitare una montagna tutt'altro che scontata.



Alba sul Monte Alben, da cui sembra tragga il nome

Descrizione dell'uscita:

La conca dell'Alben (1340 m), località presente nei principali navigatori, è il nostro riferimento stradale, è raggiungibile sia dalla val Brembana come dalla val Seriana, entrambe con partenza dall'uscita autostradale di Seriate sulla A4. Arrivati al paese di Oltre il colle un cartello indica gli impianti sciistici della conca dell'Alben in una strada in forte salita. Fanno seguito alcuni tornanti in mezzo alle case per poi salire ancora, sempre seguendo le istruzioni del navigatore per non finire in qualche stradello chiuso, nel grande parcheggio dove lasceremo le auto.

Partenza da piazzale Decathlon, via Piemonte 20, Reggio Emilia, in orario da concordare con i capigita a seconda dell'attività.

17/05:

GRUPPO 1 FERRATISTI: Ferrata Maurizio - Monte Croce (3/5)

Avvicinamento in comune con gli alpinisti, fino a raggiungere uno spiazzo con un cartello che indica di equipaggiarsi in sicurezza.

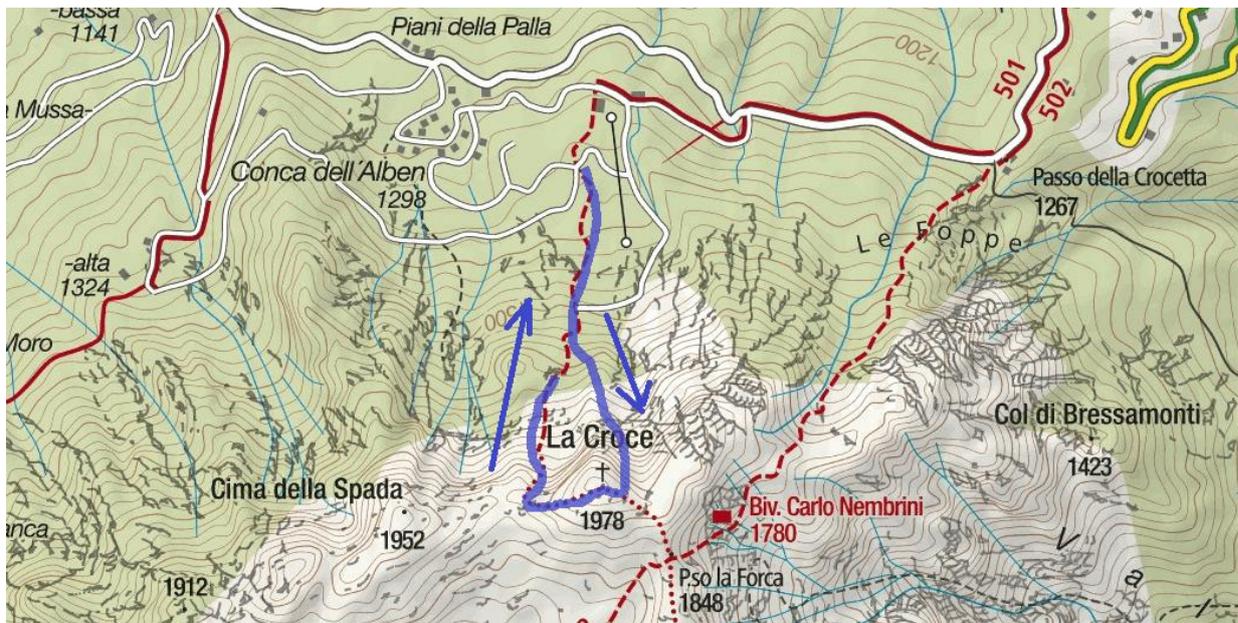
La prima parte si sviluppa con caratteristiche simili a quelle di un sentiero attrezzato, contraddistinto da rampe e diedrini. A seconda parte che si raggiunge dopo un tratto di collegamento, è più verticale, con risalti di roccia, lunghe pareti di calcare ed ancora diedri in cui si possono trovare diverse staffe, oltre al cavo d'acciaio rigido.

Terminata la ferrata, se effettivamente siamo in anticipo sul gruppo degli alpinisti, possiamo decidere, prima di andare in vetta di portarci sulla vicina cima del monte Alben, ritornando poi a ritroso al passo e da lì verso l'imponente croce che dà il nome alla vetta.



Raggiunta la vetta ci si ritroverà con gli alpinisti e gli escursionisti per la foto di rito; dalla vetta scendere verso ovest (destra - viso a monte rispetto alla salita) sino a raggiungere la sella che separa la Punta della Croce dalla Cima della Spada. Qui scendere verso destra (viso a valle) entrando nuovamente nella Conca dell'Alben. Raggiunto l'attacco rientrare alla macchina percorrendo a ritroso i sentieri d'avvicinamento.





Difficoltà: 3/5

Dislivello positivo: 700 m

Sviluppo della Via: 400 m

Durata: 6.00 h

GRUPPO 2 ESCURSIONISTI: Anello del Monte Alben-Monte Croce

Dopo aver parcheggiato le auto prendiamo il sentiero che entra nel bosco e lo attraversa rimanendo sostanzialmente in piano fino ad intercettare l'evidente traccia che a destra inizia a salire. Proseguiamo dapprima nel bosco, poi in una conca ghiaiosa, a tratti ripida, ed infine, scavalcata una cresta, in mezzacosta fino a raggiungere il passo della Forca con il caratteristico bivacco Gian (1848m - 2 h). da qui passando in mezzo a sassoni che sembrano impossibili da scavalcare, con sentiero 502 arriviamo alla vetta del m. Alben (2019 m - 3 h). Torniamo al passo ripercorrendo il sentiero appena fatto, ma anziché scendere, al bivacco giriamo leggermente a sinistra in salita dirigendoci al m. Croce facilmente riconoscibile proprio per l'enorme croce da cui verosimilmente prende il nome (1975 m - 4 h).

Raggiunta la vetta ci si ritroverà con gli alpinisti ed i ferratisti per la foto di rito; dalla vetta scendere verso ovest (destra - visto a monte rispetto alla salita) sino a raggiungere la sella che separa la Punta della Croce dalla Cima della Spada. Qui scendere verso destra (visto a valle) entrando nuovamente nella Conca dell'Alben. Raggiunto l'attacco rientrare alla macchina percorrendo a ritroso i sentieri d'avvicinamento.



Difficoltà: EE

Dislivello positivo: 800 m

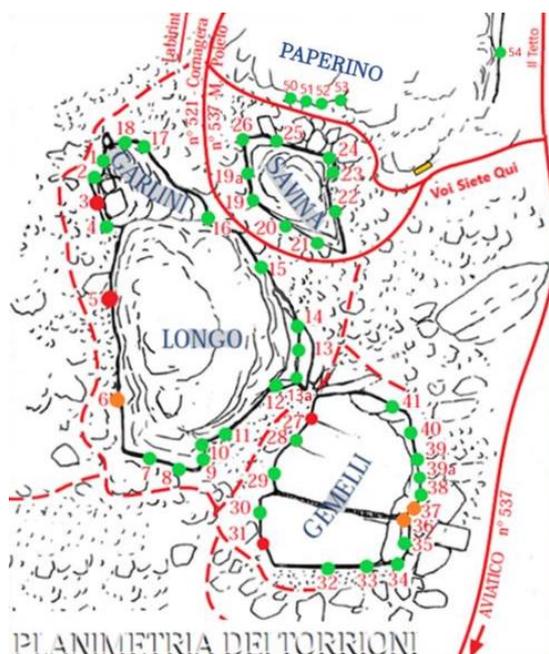
Durata: 6.00 h

18/05:

GRUPPO 1 CLIMBING: Falesia Cornagera

Dal parcheggio di Cantul salire lungo il sentiero (segnaletica CAI n° 537) che parte poco più avanti del parcheggio direzione Amora e costeggia un complesso di residenziale. Dopo un primo tratto ripido, immersi in un fitto bosco, si sale verso dx fino ad un baitello diroccato, per una traccia meno ripida si giunge sino ai piedi dei ghiaioni che si stendono ai piedi dei torrioni, risalirli sulla destra sino alla base delle pareti (1273 m). Il tempo di percorrenza è 20-30 minuti.

L'arrampicata è su calcare bianco a tacchette o su placca dall'appoggiato a piccoli bombé.



5b	19	+	Speroncino Ovest Sud-Ovest	25
6c+	20	+	Via Amigoni	10
6b	21	+	Spigolo Sud	25
5b	22	+	Via del diedro	18
5a	23	+	Diedrino	15
4b	24	+	Spigolo nord-est	15
6a+	25	+	Via della fessurina nord	15
3b	26	+	Spigolo nord-ovest	15
6a+	44	+	senza nome	20
6b+	45	+	Leight Moon	17
5a	46	+	senza nome	17
6a	47	+	senza nome	25
6a+	48	+	Ladri di moschettoni	25
6b+	49	+	Sentiero degli Elfi	25
4a	42	+	la fessurina da attrezzare	20
6b	43	+	Il tetto	20

6b+	1	+	Via del Sole	18
3b	2	+	Via della fessura di sinistra	18
4a	3	+	Via dello sperone centrale	10
6a+	4	+	Via della spalla	10
3b	5	+	Via di Sinistra	20
4a	6	+	Via di Destra	30
4c	7	+	Longo	40
6a	8	+	Via Melocchi-Milani	40
6c	9	+	Variante sinistra della Esposito	20
4c	10	+	Esposito	40
	11	+	Bergamelli	40
6c	12	+	Nembrini	40
5a	13	+	Pellicoli	40
5a/6a	14	+	Senza nome	30
3b	15	+	Via Comune	30
3b	16	+	Via comune	30
6a/6b	17	+	senza nome	25
5c	18	+	Via Garlini	25

3b	27	+	Via Gemello nord bordo sinistro	25
3b	28	+	Via Gemello nord placca centrale	25
3b	29	+	Via Gemello nord bordo destro	25
2b	30	+	Via Gemello sud bordo sinistro	20
4a	31	+	Via Gemello sud bordo destro	20
6a	32	+	Via sud	17
6b	33	+	Via Poloni	17
5a	34	+	senza nome	15
5a	35	+	Via Calegari	15
6b/6c	36	+	Via Calegari	15
6c+	37	+	Via Mini Walker	15
6a	38	+	Poloni	18
5b	39	+	Beltrami	18
4a	40	+	Spigolo	20
4a	41	+	Diedro del Monolito	20

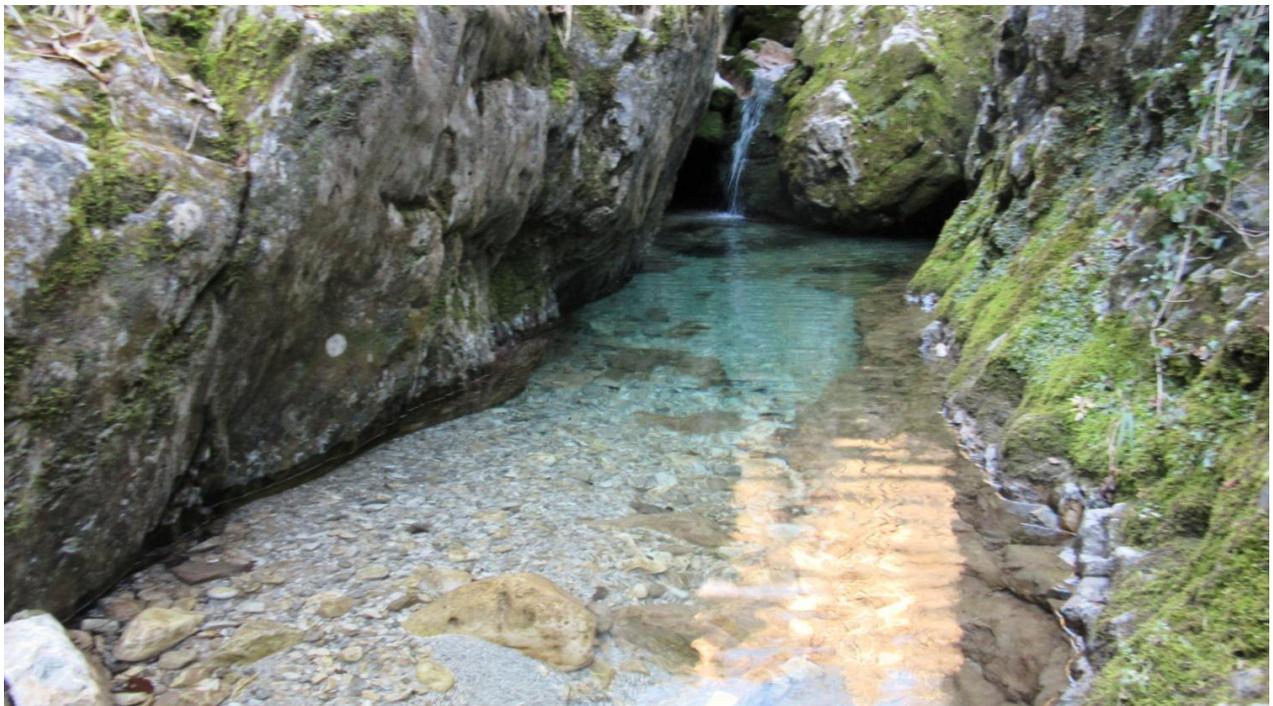
Difficoltà: 4°-7°

GRUPPO 2 ESCURSIONISTI: Anello del Monte Secretondo

Il Monte Secretondo è un balcone perfetto per ammirare il vicino Monte Alben, all'interno di un percorso che passa attraverso la bellissima Val Vertova ed il Bivacco Testa. Dalla strada statale della Val Seriana, seguire le indicazioni per Val Vertova. Uscendo la paese di Vertova lungo una strada stretta che sale leggermente costeggiando il torrente fino alla località Rosèt (presente sui navigatori). Si proseguire fino al termine della strada e si giunge ad un ampio spiazzo con una specie di osteria. Parcheggiare poco oltre, in prossimità di una sbarra ed un grosso cartello con cartina ed informazioni (470 m). Superare la sbarra ed iniziare a camminare passando nella valle. Con modesta pendenza risalirla, passando giochi d'acqua del fiume e le alte pareti al fianco. Giunti al termine del corso del fiume, il sentiero inizia rapidamente a guadagnare quota. diviene più luminoso e i tratti sassosi lasciano il posto ad un bel sentiero che si inerpicava con ripidi e brevi tornanti con il corso del torrente che in alcuni punti lambisce ancora il sentiero. L'ambiente cambia nettamente dopo un breve passaggio in falsopiano a mezzacosta su prato. Qui si risale il ripido vallone, inizialmente in un bosco di abeti, poi lungo una piccola pietraia, fino a giungere alla baita Rondi.

Da qui, si piega nettamente verso destra e con minore pendenza ci si porta sotto le pendici del vallone. Si entra in un ripidissimo canalone boscoso e lo si risale con faticosi tornanti, sbucando nei pressi del Bivacco Testa (1489 m - 4 h). Da qui proseguire verso destra (sentiero 530) lungo un tratto di ampio crinale. Scendere per pochi metri nel versante opposto a quello di salita per poi tornare in quello precedente. Ora si cammina tra ripidi prati ed attraverso una serie di sali scendi si giunge, in circa 20-30 minuti nei pressi del Monte Secretondo. Vediamo una palina e con una brevissima deviazione di 10 minuti scarsi, lungo un esile traccia arriviamo in vetta, ove ci attende una bella croce (1548 m - 5 h). Dalla vetta, tornare sui propri passi, sul sentiero che abbiamo abbandonato poco prima e riprendete la discesa lungo tale sentiero, che porterà al passo di Bliben.

Qui occorre prestare attenzione a non sbagliare il sentiero: bisogna portarsi al termine della zona di capanni, ove vedremo un cancelletto di legno. Superato tale cancelletto inizia una decisa discesa nel bosco lungo il sentiero 529 (attenzione al bivio con il 529A). La discesa è lunga e ripida. Fuoriusciti dal bosco si giunge nei pressi di una casa vicino ad una fontana. Un breve tratto su strada cementata e poi su asfalto e si perviene al punto di partenza. (470 m - 7 h).



Attrezzatura Obbligatoria EEA: Imbrago, Casco, Kit da ferrata, longe, scarpe o scarponi per avvicinamento.

Attrezzatura Obbligatoria AR: Imbrago, Casco, 2 Moschettoni a ghiera, 2 Moschettoni a D (per sosta), Spezzone di corda dinamico per sosta, cordini in kevlar (1,5-2-4 m), kit piastrina, secchiello

con moschettone, scarpe o scarponi per avvicinamento (Scarpette facoltative), 1 mezza corda per cordata.

Altra Attrezzatura: Friend, dadi e crema solare (fortemente consigliata). I pranzi saranno tutti al sacco, quindi sarà premura di ogni partecipante organizzarsi in loco per non rimanere privo di cibo ed acqua.

Referenti Uscita:

Orazio Mora (339.6893834), Fabio Paglione (342.7221466), Roberto Cristofori (349.6119198), Alessandro Turchi (342.3202867), Francesco Montecchi (338.2023466)

N. minimo di partecipanti: l'uscita, per ciascuna delle discipline interessate, si attiverà con un minimo di n. 6 partecipanti

Posti disponibili: 40 totali (max 12 alpinisti)

Pernottamento: presso B&B zona Oltre il Colle (BG)

Prenotazioni: entro fine Aprile 2025, con versamento della caparra

Note:

• I partecipanti devono avere maturato un minimo di esperienza con l'attività che intendono svolgere. Saranno ammessi a partecipare ad insindacabile giudizio dei capigita. Per l'attività alpinistica le cordate saranno formate da n. 3 partecipanti, di cui un capogita con curriculum alpinistico su roccia adeguato. In mancanza si ridurrà il numero di partecipanti che potranno comunque dedicarsi alle altre attività descritte nella presente relazione, alla presenza e guida dei uno dei capigita designati per ciascuna disciplina.

• Obbligo Tessera CAI con il bollino in corso di validità per il periodo 2025.

N.B.: Il trasferimento in andata, ritorno e impianti di risalita sono esclusi dall'organizzazione dall'uscita (ognuno provvede per sé).